



Relazioni e Bilancio  
al 31 dicembre 2008

INTESA  SANPAOLO

---

# IntesaTrade SIM S.p.A.

## **IntesaTrade Sim S.p.A.**

Sede Legale: Milano – Via Bisceglie, 120 – 20152 Milano - Capitale sociale: Euro 30.000.000 - Codice Fiscale, Partita IVA e numero d'iscrizione Registro Imprese: 03192110967. Iscritta all'Albo delle SIM ai sensi del D. Lgs. n. 58/98 al n.194 con delibera CONSOB n.13184 del 28/06/2001. Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

---

# Sommario

<b>Cariche sociali</b>	4
<b>Convocazione dell'Assemblea ordinaria</b>	5
<b>Bilancio al 31 dicembre 2008</b>	6
<b>Relazione sull'andamento della gestione</b>	7
Lo scenario macroeconomico	8
Le performance di IntesaTrade SIM S.p.A.	9
Gli investimenti	10
Il rendiconto delle attività di ricerca e sviluppo	10
I rapporti con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo	11
Le operazioni su azioni proprie o della Società Controllante	11
I fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	12
I fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2008	12
L'evoluzione prevedibile della gestione	12
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato di esercizio	12
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	14
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	15
<b>Schemi di bilancio</b>	16
Stato patrimoniale al 31 dicembre 2008	17
Conto economico al 31 dicembre 2008	18
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2008	19
Prospetti delle variazioni delle voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007	20
<b>Nota integrativa</b>	21
Parte A: Politiche contabili	22
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	27
Parte C: Informazioni sul conto economico	40
Parte D: Altre informazioni	46
<b>Allegati</b>	57
Dati di sintesi della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31.12.2007	58

---

## Cariche sociali

### Consiglio di amministrazione

Presidente  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale

Gennaro Massimino DE SIMONE

Antonio MIGLIORINI

Consiglieri

Mario GIORDANI  
Gherardo LENTI CAPODURI  
Maurizio MANZOTTI

### Collegio sindacale

Presidente  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Paolo GIOLLA  
Nicola BRUNI  
Renzo MAURI

---

# Convocazione di Assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, presso gli uffici di Intesa Sanpaolo S.p.A. in Milano Via Romagnosi n. 5, per il giorno 6 aprile 2009 alle ore 10,00, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 aprile 2009 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

## Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2008 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e del presidente;
3. Nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

Milano, 6 Marzo 2009

P/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Dott. Gennaro Massimino De Simone

---

## Bilancio al 31 dicembre 2008

---

## Relazione sull'andamento della gestione

---

## L'attività di IntesaTrade SIM S.p.A. nel corso dell'esercizio

### Lo scenario macroeconomico

Nel corso del 2008 la crisi finanziaria internazionale si è gradualmente trasformata nella più grave recessione globale del dopoguerra, con una recrudescenza dei fenomeni particolarmente intensa a partire da settembre. L'ingannevole calma di inizio anno era peraltro già stata interrotta in marzo dalla crisi della banca di investimento Bear Stearns, ma dopo il suo salvataggio con fondi pubblici la tensione sembrava calata. Nel corso dell'estate, però, il governo degli Stati Uniti è dovuto intervenire a sostegno di Fannie Mae e Freddie Mac, fino al loro commissariamento deciso in settembre. La gravissima crisi di Lehman Brothers e la decisione di non salvarla hanno dato avvio ad una catena di eventi drammatici, con gravi ripercussioni sul funzionamento dei mercati finanziari internazionali.

Anche il continente europeo è stato interessato da un'ondata di panico, che ha reso necessarie misure a sostegno di diverse istituzioni finanziarie americane ed europee. Il 12 ottobre i governi dell'Unione Europea hanno annunciato un piano coordinato di stabilizzazione del sistema finanziario, successivamente implementato dai governi nazionali. Le banche centrali hanno aumentato l'offerta di base monetaria in proporzioni inusitate, al fine di assecondare l'esplosione della domanda precauzionale di liquidità.

L'economia reale ha iniziato a mostrare segnali di debolezza già in estate, sotto la pressione dei forti rincari delle materie prime energetiche e dell'indebolimento della domanda interna statunitense. Da settembre la caduta degli indici di attività manifatturiera e degli ordinativi è stata eccezionalmente rapida e profonda in tutte le aree geografiche, Asia inclusa.

Negli Stati Uniti la recessione è ufficialmente iniziata nel dicembre 2007. Il tasso tendenziale di variazione della produzione industriale è sceso in dicembre a -7,8%, mentre le statistiche occupazionali hanno segnato un calo di 2,6 milioni di unità. Depresso dalla crisi dei consumi oltre che del comparto edile, il Prodotto interno lordo ha subito una significativa contrazione nel quarto trimestre.

Nella zona euro la flessione del PIL è iniziata nel secondo trimestre ma, come negli Stati Uniti, si è velocemente accentuata negli ultimi mesi dell'anno. La variazione media annua per il 2008 è stimata al +0,8%. In novembre la produzione industriale risultava in calo del 6,9% rispetto allo stesso mese del 2007, in un contesto di forte e generalizzata flessione degli ordinativi che interessava sia la domanda estera sia quella domestica. La recessione europea è alimentata anche da fattori locali, come la crisi di Spagna e Irlanda dopo anni di insostenibile sviluppo della domanda interna, e in particolare degli investimenti edili e dei consumi privati.

L'Italia non ha rappresentato un'eccezione: il PIL ha iniziato a contrarsi dal secondo trimestre e la variazione media annua del 2008 è stimata pari a -0,9%. La produzione industriale segnava in dicembre un calo pari a -14,3% a/a, superiore alla media della zona euro.

Le banche centrali hanno risposto alla crisi con un allentamento della politica monetaria e con l'aumento dell'offerta di base monetaria.

La Federal Reserve ha tagliato i tassi ufficiali dal 4,25% allo 0-0,25%.

La BCE ha sorprendentemente alzato dal 4,0% al 4,25% il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento in luglio, salvo poi avviare una precipitosa fase di riduzione dei tassi dopo lo scoppio del panico finanziario. Da ottobre a dicembre i tassi ufficiali sono stati tagliati al 2,50% consentendo di ricondurre il tasso Euribor a un mese, stabile nei primi mesi del 2008, dal massimo di 5,197% toccato in ottobre, al 2,634% di fine anno.

Sul fronte dei cambi, l'andamento del cambio euro/dollaro è caratterizzato da un periodo di apprezzamento (febbraio-aprile) che ha portato le oscillazioni stabilmente sopra 1,50 dollari, seguito da una fase di rapido deprezzamento (luglio-ottobre) e da ampie oscillazioni che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2008. A fine anno il rapporto di cambio con il dollaro era rilevato a 1,40. A partire da novembre, una forte debolezza ha caratterizzato la sterlina britannica, in precedenza stabile rispetto all'euro: il cambio è passato da 0,80 a un massimo di 0,98.

### I mercati obbligazionari e azionari

I connotati sistemici assunti dalla crisi hanno generato riflessi molto negativi sul comparto finanziario europeo, provocando forti tensioni sul mercato interbancario e costringendo le banche centrali a ripetuti interventi, nel tentativo di alleviare i conseguenti problemi di liquidità e riportare fiducia sul mercato. Negli ultimi mesi, inoltre, le notizie sul quadro macroeconomico sembrano confermare che la fase recessiva in atto potrebbe essere molto intensa sia negli Stati Uniti sia nell'area euro, riportando l'attenzione dei mercati sul deterioramento dei fondamentali.

Dall'inizio del 2008 il mercato obbligazionario corporate ha mostrato un andamento complessivamente molto negativo, evidenziando una netta debolezza del comparto cash.

---

L'aumentata avversione al rischio si è riflessa in modo ancor più pronunciato sul comparto dei bond speculativi: le performance più negative si sono registrate sulle emissioni con rating più bassi.

I mercati azionari internazionali hanno vissuto nel corso del 2008 una prolungata ed accentuata fase di correzione delle quotazioni, per l'effetto combinato della crisi finanziaria innescata dai mutui subprime negli Stati Uniti, del rallentamento della congiuntura economica nei paesi OCSE e dei riflessi di tale congiuntura sugli utili aziendali.

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un accentuato rialzo delle materie prime, ed in particolare dei prezzi dei prodotti petroliferi, dalla forte ripresa delle pressioni inflazionistiche e delle tensioni sui tassi d'interesse, in un contesto di crescente volatilità sui mercati finanziari. Il trend ribassista si è ulteriormente accentuato nella seconda parte dell'anno, registrando solo un marginale recupero in chiusura di periodo. Il forte calo delle quotazioni nel terzo e quarto trimestre 2008 ha riflesso la profonda crisi delle banche di investimento negli Stati Uniti ed il propagarsi della stessa a primarie istituzioni finanziarie statunitensi ed europee; la volatilità sui mercati ha raggiunto livelli eccezionalmente elevati.

I successivi interventi coordinati dei governi occidentali hanno contribuito ad arginare gli effetti sistemici della crisi, ma i mercati azionari continuano a scontare gli effetti recessivi della crisi finanziaria sulla congiuntura economica nei paesi OCSE e le ricadute sulle previsioni di utili aziendali per l'anno in corso ed i successivi.

Gli indici azionari europei e quelli statunitensi hanno riflesso pesantemente la situazione negativa di mercato: nel 2008, il DAX è sceso del 40,4% ed il CAC del 42,8%, mentre l'indice FTSE 100 ha registrato un calo del 31,3%. Di poco inferiore è stato il calo dell'indice DJ Industrial Average, che ha chiuso il periodo con una flessione del 29,8%, mentre l'indice S&P500 ha riportato un calo del 38,5%.

Anche le borse orientali hanno subito nel 2008 nette flessioni: il Nikkei 225 ha evidenziato una performance negativa del 42,1%, mentre è stata particolarmente pesante la discesa delle quotazioni in Cina, con un calo del 65,4% dell'Indice SSE Composite.

In questo contesto fortemente negativo, il mercato azionario italiano ha registrato un andamento peggiore rispetto ai principali indici europei, anche per il peso rilevante del comparto finanziario nell'indice: il MIBTEL è calato del 48,7% nel 2008. In particolare, l'indice S&P MIB, che include i maggiori 40 titoli del mercato domestico, ha segnato nel corso dell'anno un calo del 49,5%; più ampia è stata la flessione per i titoli a media capitalizzazione rispetto alle blue chips: il Midex ha evidenziato una flessione del 52,4%, mentre più contenuta è stata la discesa dell'Indice All STARS, pari al 40,5%. A fine dicembre gli scambi di azioni italiane hanno registrato una riduzione pari quasi al 35% in termini di controvalore rispetto allo stesso periodo del 2007.

## **Le performance di IntesaTrade SIM S.p.A.**

### Performance Commerciali

In questo contesto la società ha eseguito complessivamente, nell'esercizio in esame, circa 2.940.000 operazioni rispetto a 3.230.000 circa di operazioni effettuate nell'esercizio 2007 (-9%).

Il controvalore complessivo delle operazioni è stato di circa 137.175 mln di Euro ed è in calo di circa il 22% rispetto all'esercizio 2007.

L'operatività in strumenti derivati risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente (+15%) trainata in particolare dai mercati Eurex (+23%) ed IDEM (+21%). Il peso degli scambi in strumenti derivati sul totale degli ordini eseguiti rappresenta il 48% circa.

I conti accesi dalla clientela sono passati da 37.324 al 31/12/2007 a 34.802 al 31/12/2008. La diminuzione è influenzata dalla decisione della società di chiudere circa 1.300 conti non più operativi.

### La massa patrimoniale

La massa patrimoniale al 31/12/2008 in titoli, fondi e liquidità della clientela ammonta a 882 mln di Euro (-25% rispetto ai valori al 31/12/2007) e risulta così costituita:

- valorizzazione dei titoli e fondi in portafoglio a fine esercizio: 642 mln di Euro;
- controvalore dei titoli oggetto di prestito: 77 mln di Euro;
- giacenze di liquidità di terzi, margini e garanzie: 163 mln di Euro, di cui 153 mln di Euro depositati presso la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.; la liquidità residua, pari a 10 mln di Euro, è depositata presso Cariparma.

### I risultati economici

L'esercizio 2008 si è chiuso con un risultato positivo di Euro 3.037.413, contro Euro 6.664.956 dell'esercizio precedente. Tale risultato beneficiava della contabilizzazione di imposte anticipate per Euro 715.127.

Per quanto riguarda la gestione operativa, il risultato positivo è passato da Euro 5.949.829 del 2007 ad Euro 4.282.413 al 31/12/2008 (-28%).

Il totale delle commissioni attive di raccolta ordini ammonta ad Euro 16.215.263 da confrontarsi con quello dell'esercizio precedente pari ad Euro 20.421.594 (-21%). Più in dettaglio, quelle da trading sono pari ad Euro 13.871.861 rispetto ad Euro 16.991.290 al 31/12/2007 (-18%), mentre le altre commissioni (prestito titoli, canoni per servizi accessori, short selling, mantenimento dei fondi, commissioni attive percepite da Cariparma) ammontano ad Euro 2.343.402 (-32% sull'esercizio precedente). Il margine interessi è in leggero aumento passando da Euro 5.517.148 al 31/12/2007 ad Euro 5.556.129 al 31/12/2008.

Tra le commissioni passive, quelle pagate a Banca Imi S.p.A. rappresentano il 32% delle commissioni attive di trading percepite complessivamente dalla clientela ed ammontano ad Euro 4.391.666 contro Euro 5.943.465 nel 2007 (-26%). Nel corso dell'esercizio appena concluso sono state retrocesse commissioni alla rete distributiva e provvigioni ai promotori finanziari per un importo pari ad Euro 872.145 in calo rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.486.612), calo dovuto anche al venir meno nel secondo semestre della componente delle retrocessioni alle banche collocatrici terze in base alla entrata in vigore della Normativa MiFID.

Con riferimento alle spese amministrative, i costi per il personale ammontano ad Euro 2.958.419 rispetto a 2.893.518 Euro dell'esercizio precedente. Al 31/12/2008 risultavano impiegati n.42 dipendenti e n.5 risorse distaccate da Intesa Sanpaolo S.p.A, di cui 3 distaccate per l'intero anno mentre 2 distaccate per parte del mese di dicembre. I dipendenti della società sono in diminuzione rispetto al 31/12/2007 per effetto della cessione di 11 contratti alla Capogruppo.

Le altre spese amministrative, pressoché invariate, si assestano ad Euro 10.377.066 rispetto ad Euro 10.355.204 al 31/12/2007. Risulta peraltro incrementata la voce "canoni e spese manutenzione software e hardware" che passa da Euro 3.002.079 ad Euro 3.326.292 per effetto dei maggiori costi per canoni software i costi di application management e per manutenzione dell'applicativo di back office e la voce "spese per consulenze" da Euro 346.159 ad Euro 793.062.

Diminuiscono invece le voci "spese per pubblicità" che passa da Euro 512.452 ad Euro 255.942 e "imposte e tasse" da Euro 2.164.431 ad Euro 1.979.034 per effetto delle minori ritenute subite sugli interessi attivi maturati sulla liquidità conferita dalla clientela. Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri sono in diminuzione, principalmente per effetto di rilascio di fondi, passando da Euro 439.445 al 31/12/2007 ad Euro 173.144 al 31/12/2008.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad Euro 920.878 rispetto ad Euro 1.175.173 del 2007.

### **Gli investimenti**

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 697.255, di cui Euro 2.413 per immobilizzazioni materiali e Euro 694.842 per la realizzazione di software relativo allo sviluppo dei progetti descritti nel paragrafo successivo.

### **Il rendiconto delle attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'anno, sono state intraprese e completate numerose attività, alcune delle quali sono legate all'ampliamento della gamma dei prodotti offerti; altre impattano la struttura tecnologica ed organizzativa della società e sono finalizzate al continuo miglioramento qualitativo dei prodotti offerti e dei processi aziendali.

Di seguito le principali attività completate nell'anno:

- sviluppo nuovo canale di trasmissione ordini per i mercati azionari italiani ed esteri, obbligazionari, e dei derivati italiani con semplificazione architetture e miglioramento delle prestazioni;
- avvio negoziazione su nuovi futures su materie prime alimentari (mais, soia, frumento, riso, avena) trattati sul mercato di Chicago;
- sviluppo della nuova versione 4.0 della Piattaforma T3 contenente diverse nuove funzionalità tra cui confronto tra grafici, monitor opzioni, alert su eseguiti e su analisi tecnica;
- integrazione sulla piattaforma T3 di una nuova funzionalità di visualizzazione grafica dei prezzi denominata tick distribution;

- 
- interconnessione con i mercati TLX ed EuroTLX;
  - estensione operatività alle “Opzioni su azioni” (Isoalpha);
  - sostituzione del provider di quotazioni per i mercati azionari esteri e per il mercato TLX;
  - migrazione delle funzioni dispositive per il mercato azionario italiano sulla nuova piattaforma di Borsa TradElect;
  - completamento interventi per la gestione personalizzata del nuovo piano di distribuzione di azioni riservato ai dipendenti per conto di Sanofi Aventis S.p.A.;
  - assessment sul Modello Operativo di IntesaTrade, con il supporto della società Deloitte, e realizzazione di conseguenti interventi evolutivi.

Sono inoltre state avviate e sono in corso di realizzazione le ulteriori seguenti attività:

- completamento migrazione sul nuovo canale di trasmissione ordini dei derivati esteri in aggiunta a quanto fatto per i mercati cash;
- completamento migrazione del provider di quotazioni per i mercati di derivati esteri in aggiunta a quanto fatto per i mercati cash.

### **I rapporti con le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo**

Nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo i rapporti tra i diversi soggetti economici che lo compongono, sono ispirati a criteri di centralità per quanto concerne le attività fondamentali di governo, di controllo ed indirizzo e di assistenza sotto forma di consulenze in materia giuridica, economica e organizzativa. I rapporti con la Capogruppo rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato secondo il modello polifunzionale e riguardano prevalentemente rapporti di corrispondenza per servizi resi che, nel caso delle partecipate non bancarie, sono destinati alla gestione delle risorse da utilizzare per l'attività istituzionalmente svolta. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti, sono regolati sulle basi delle condizioni di mercato applicate da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla clientela primaria.

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si dà atto che la società intrattiene una serie di rapporti con le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, sia in termini di utenza che di fornitura di servizi, regolati a condizioni di mercato.

I rapporti di conto corrente con Intesa Sanpaolo S.p.A. sono regolati a tassi di mercato.

Sulla base di accordi contrattuali la società si avvale dei servizi erogati da Intesa Sanpaolo S.p.A. per contabilità, bilancio e fiscale, coordinamento partecipazioni, risorse umane, formazione e organizzazione, consulenza in materia di applicazione del D. Lgs. 81/08 e Privacy, relazioni esterne, servizio di Banca Telefonica, gestione del traffico dei numeri verdi a disposizione dei clienti, informativa finanziaria, outsourcing di facility management dei sistemi informativi, invio delle dichiarazioni fiscali, gestione degli immobili e degli acquisti, risk management e gestione dei servizi operativi di back office.

IntesaTrade SIM S.p.A. si avvale inoltre di Intesa Sanpaolo S.p.A. per il servizio di subdeposito della liquidità della clientela e degli strumenti finanziari e per il regolamento delle operazioni su strumenti finanziari relative ad ordini della propria clientela.

A Banca di Trento e Bolzano (limitatamente al primo semestre 2008) ed a Banca IMI S.p.A. vengono corrisposte commissioni, con riferimento alle operazioni di negoziazione titoli derivanti dalla raccolta ordini effettuata dalla società.

Nel corso dell'esercizio la società ha distaccato personale presso Intesa Sanpaolo S.p.A.; l'importo addebitato è stato determinato sulla base dei puri costi rappresentati da retribuzioni, indennità e rimborsi spese per trasferte, quote di accantonamento per il TFR ed oneri previdenziali ed assistenziali.

Analitica esposizione dei rapporti infragruppo è contenuta nella nota integrativa.

I compensi ad Amministratori e a Sindaci sono definiti da apposita delibera assembleare ed il loro ammontare è indicato nella nota integrativa che accompagna il presente Bilancio.

### **Le operazioni su azioni proprie o della Società Controllante**

La società non ha posseduto, né possiede, azioni proprie o della Società Controllante.

## I fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 22 dicembre 2008 ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Sindaco il Prof. Paolo Andrea Colombo; gli è subentrato per la carica il Dott. Renzo Mauri.

La società ha provveduto all'aggiornamento del "documento programmatico sulla sicurezza", redatto ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera g) e Allegato B – Disciplinare Tecnico, Regola 19, in ottemperanza alle previsioni contenute nel D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## I fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2008

In data 2 febbraio 2009 è stato sottoscritto un contratto preliminare di compravendita delle azioni di IntesaTrade Sim S.p.A. tra la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e la Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.

Tale contratto è sottoposto a condizione sospensiva, al verificarsi delle condizioni: a) rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte dei competenti Organi di Vigilanza; b) rilascio di ogni altra richiesta autorizzazione preventiva di Legge, ove ne emerga la necessità.

## L'evoluzione prevedibile della gestione

Il trend ribassista dei mercati finanziari evidenziatosi nel primo semestre 2008 si è ulteriormente accentuato nella seconda parte dell'anno: nell'ultimo trimestre in particolare, dopo le eccezionali turbolenze registrate sui mercati nei mesi di settembre ed ottobre, ha fatto seguito una fase di stagnazione degli scambi di borsa che ha portato a fine dicembre gli scambi di azioni italiane ad una riduzione pari quasi al 35% in termini di controvalore rispetto allo stesso periodo del 2007. Considerando altresì il forte effetto impoverimento dei clienti e la conseguente graduale disaffezione dai mercati azionari è difficilmente ipotizzabile una significativa ripresa dei volumi nel breve periodo per l'intera industria dell'e-trading: le difficoltà economiche e finanziarie a livello internazionale non appaiono risolte ed è lecito attendersi una conferma dell'atteggiamento prudente dei clienti verso il mondo degli investimenti. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2008, a seguito di un provvedimento Consob, è stata bloccata l'operatività marginata sia long che short con una significativa perdita di ricavi. Alla fine di febbraio 2009 la società si è adeguata alla nuova normativa Consob in materia di short selling e tale attività è ripresa con esclusione dei titoli bancari e finanziari. Anche la drastica riduzione dei tassi di interesse fa presagire una contrazione degli spread con conseguenti ripercussioni sulla relativa componente di conto economico.

In questo contesto la società proseguirà nel completamento dell'offerta dei prodotti e dei servizi destinati al segmento a più elevata operatività che risente in misura inferiore della ciclicità dei trend di mercato e, contestualmente, nel consolidamento degli standard qualitativi del servizio nonché dell'efficienza del modello operativo. In questi primi mesi è stata integrata la gamma dei prodotti offerti alla clientela mediante l'estensione dell'operatività alle opzioni su azioni.

Nel corso dei prossimi mesi in particolare la società si concentrerà su:

- maggiore attenzione ai costi;
- efficientamento delle procedure e dei processi interni;
- arricchimento della gamma prodotti (arricchimento offerta derivati, nuove funzionalità sulla piattaforma T3, efficienza delle prestazioni).

L'evoluzione della gestione sarà comunque influenzata in ragione dell'orizzonte temporale che si delinea per il predetto cambio della proprietà e, conseguentemente, dal tracciamento delle correlate nuove linee di indirizzo da parte del Nuovo Azionista.

E' comunque ragionevolmente prevedibile il conseguimento di un risultato reddituale positivo.

## Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato di esercizio

Sottoponiamo per la Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed i relativi allegati e dalla relazione sulla gestione.

Proponiamo quindi di ripartire l'utile dell'esercizio di Euro 3.037.413 nel modo seguente:

- a riserva legale	Euro	168.663
- agli azionisti Euro 1,53 per azione (n. 1.875.000 azioni)	Euro	2.868.750

---

Se la proposta di approvazione del bilancio otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto della società sarà così rideterminato:

Capitale sociale	Euro	30.000.000
Riserva legale – ricompresa nella voce “Riserve”	Euro	807.807
Totale patrimonio netto	Euro	30.807.807

Milano, 6 Marzo 2009

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Dott. Gennaro Massimino De Simone

---

## Relazione del Collegio Sindacale

**INTESATRADE SIM S.p.A.**

Sede Legale in Milano – Via Bisceglie 120

Capitale Sociale Euro 30.000.000

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e

Codice Fiscale: 03192110967

Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei  
Gruppi Bancari.

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008**

\*\*\*\*\*

All'Unico Azionista.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008  
tempestivamente trasmessoci dagli Amministratori unitamente alla relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza richiesta dalla legge e diamo atto:

- di avere tenuto n. 5 riunioni, nel corso delle quali abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa;
- di avere assistito a tutte le n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.e., tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche;
- di avere assistito alle assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio;

1  
P.

- di avere incontrato la Società di Revisione incaricata del controllo contabile al fine di uno scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

*Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Operazioni atipiche o inusuali. Operazioni con parti correlate.*

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Abbiamo inoltre acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con altre parti correlate. Tali operazioni sono descritte nelle relazioni sulla gestione e nella nota integrativa. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte del Collegio.

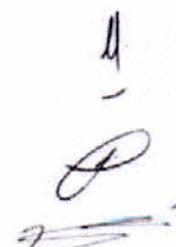
Non ci risultano effettuate operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

*Vigilanza sui principi di corretta amministrazione.*

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare che la conformità alla legge ed allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti od azzardate.

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Intesa Sanpaolo e nella relazione sulla gestione sono esposti i rapporti intercorsi con le Società del Gruppo.

*Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa*

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società.

E' stato adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 nominando l'Organismo di Vigilanza relativo.

*Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.*

Abbiamo preso conoscenza del sistema di controllo interno del quale si è dotata la Società e constatato il progressivo innalzamento della efficienza delle strutture operative.

Abbiamo esaminato la relazione annuale redatta dalla Funzione di Controllo di Conformità (compliance) sull'attività svolta e sui reclami pervenuti dalla clientela; la relazione evidenzia come l'impianto operativo e procedurale si sia ulteriormente rafforzato ed il presidio dei rischi appaia sufficientemente monitorato.

*Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile*

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e incontri con la Società di Revisione.

*Osservazioni e proposte sul bilancio di esercizio*

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi di legge, risultando conforme alle vigenti disposizioni.

Riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con le risultanze del bilancio.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

La società di revisione ci ha riferito in merito all'andamento del lavoro di revisione contabile, precisando che sulla base dell'attività svolta sussiste l'orientamento a rilasciare un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio di esercizio.

*Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle proposte all'assemblea sul bilancio, sulla sua approvazione e sulle materie di propria competenza.*

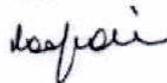
Nel concludere la presente relazione diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

Tutto ciò premesso, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 nonché alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 6 marzo 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

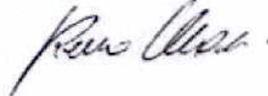
Dott. Paolo Giolla



Dott. Nicola Bruni



Dott. Renzo Mauri



---

## Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della IntesaTrade SIM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della IntesaTrade SIM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della IntesaTrade SIM S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 marzo 2008.

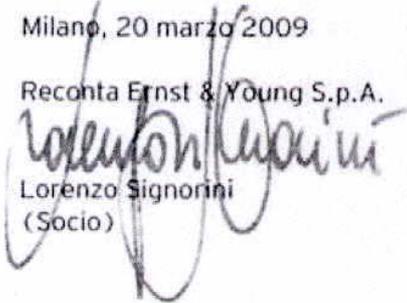
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della IntesaTrade SIM S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della IntesaTrade SIM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Gli amministratori, nella relazione sulla gestione, evidenziano che in data 2 febbraio 2009 è stato sottoscritto un contratto preliminare di compravendita delle azioni di IntesaTrade SIM S.p.A. tra la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e la Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.. Le condizioni sospensive alle quali è sottoposto il contratto sono anch'esse descritte in tale relazione.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della IntesaTrade SIM S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IntesaTrade SIM S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 20 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo Signorini', written over the typed name.  
Lorenzo Signorini  
(Socio)

---

## Schemi di bilancio

## Stato Patrimoniale

(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo		31/12/2008	31/12/2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	564	1.033
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.836.355	2.907.155
60.	Crediti	105.326.635	183.901.128
100.	Attività materiali	79.823	105.662
110.	Attività immateriali	826.186	1.024.377
120.	Attività fiscali:		
	a) correnti	204.783	290.649
	b) anticipate	1.248.266	2.491.214
140.	Altre attività	297.157	921.667
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>115.819.769</b>	<b>191.642.885</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2008	31/12/2007
10.	Debiti	79.344.463	151.845.301
70.	Passività fiscali:		
	a) correnti	528.191	900.039
	b) differite	52.095	52.613
90.	Altre passività	1.390.080	1.298.005
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	118.335	139.659
110.	Fondi per rischi ed oneri:		
	b) altri fondi	710.048	805.624
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>82.143.212</b>	<b>155.041.241</b>
120.	Capitale	30.000.000	30.000.000
160.	Riserve	639.144	-63.312
180.	Utile dell'esercizio	3.037.413	6.664.956
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>33.676.557</b>	<b>36.601.644</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>115.819.769</b>	<b>191.642.885</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>7.900.000</b>	<b>2.900.000</b>
---------------------------	------------------	------------------

**IL PRESIDENTE**

Dott. Gennaro Massimino De Simone

## Conto Economico

(importi in unità di Euro)

Voci del Conto economico	2008	2007
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-324.449	-391.518
60. Commissioni attive	16.215.263	20.421.594
70. Commissioni passive	-6.037.494	-8.433.802
80. Interessi attivi e proventi assimilati	9.336.102	9.942.147
90. Interessi passivi e oneri assimilati	-1.804.858	-2.263.192
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>17.384.564</b>	<b>19.275.229</b>
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
c) altre attività finanziarie	-210.111	-244.318
120. Spese amministrative:		
a) spese per il personale	-2.958.419	-2.893.518
b) altre spese amministrative	-10.377.066	-10.355.204
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	-27.845	-87.848
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-893.033	-1.087.325
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-173.144	-439.445
170. Altri oneri di gestione	-88.113	-208.421
180. Altri proventi di gestione	1.625.580	1.990.679
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>4.282.413</b>	<b>5.949.829</b>
<b>UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.282.413</b>	<b>5.949.829</b>
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.245.000	715.127
<b>UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.037.413</b>	<b>6.664.956</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.037.413</b>	<b>6.664.956</b>

### IL PRESIDENTE

Dott. Gennaro Massimo De Simone

# Rendiconto Finanziario

	31/12/2008	31/12/2007
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>3.037.413</b>	<b>6.664.956</b>
Commissioni attive	16.215.263	20.421.594
Commissioni passive	-6.037.494	-8.433.802
Interessi attivi e proventi assimilati	9.336.102	9.942.147
Interessi passivi e oneri assimilati	-1.804.858	-2.263.192
dividendi e proventi simili	-324.449	-391.518
spese per il personale	-2.958.419	-2.858.068
altri costi	-11.769.312	-12.458.011
altri ricavi	1.625.580	1.990.679
imposte	-1.245.000	715.127
<b>2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie</b>	<b>72.603.643</b>	<b>-</b>
attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
crediti	70.650.319	-
altre attività	1.953.324	-
<b>3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie</b>	<b>-4.929.200</b>	<b>-44.998.015</b>
attività finanziarie detenute per la negoziazione	-4.929.200	-2.906.291
crediti	-	-41.125.340
altre attività	-	-966.384
<b>4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>40.922.139</b>
debiti	-	40.922.139
altre passività	-	-
<b>Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie</b>	<b>-72.898.029</b>	<b>-1.416.769</b>
debiti	-72.500.838	-
altre passività	-397.191	-1.416.769
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-2.186.173</b>	<b>1.172.311</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata dal decremento di</b>	<b>224.030</b>	<b>53.890</b>
attività materiali	25.839	-
attività immateriali	198.191	53.890
<b>2. Liquidità assorbita dall'incremento di</b>	<b>-</b>	<b>-3.549</b>
attività materiali	-	-3.549
attività immateriali	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>224.030</b>	<b>50.341</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
distribuzione dividendi e altre finalità	-5.962.500	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento</b>	<b>-5.962.500</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>-7.924.643</b>	<b>1.222.652</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
<b>Voci di bilancio</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	35.102.756	33.880.104
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-7.924.643	1.222.652
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>27.178.113</b>	<b>35.102.756</b>

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Gennaro Massimo De Simone

# Prospetti delle variazioni delle voci di patrimonio netto

al 31 dicembre 2008

	Esistenza al 31/12/2007	Esistenze al 01/01/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile esercizio 2008	Patrimonio Netto al 31/12/2008
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	operazioni sul patrimonio netto						
					Variazioni di riserve	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	30.000.000	30.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	30.000.000
Riserve:											
a) di utili											
- Riserva Legale	303.212	303.212	335.932	-	-	-	-	-	-	-	639.144
- perdite portate a nuovo	-366.524	-366.524	366.524	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	6.664.956	6.664.956	-702.456	-5.962.500	-	-	-	-	-	3.037.413	3.037.413
<b>Patrimonio netto</b>	<b>36.601.644</b>	<b>36.601.644</b>	<b>-</b>	<b>-5.962.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.037.413</b>	<b>33.676.557</b>

al 31 dicembre 2007

	Esistenza al 31.12.2006	Esistenze al 01.01.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile esercizio 2007	Patrimonio Netto al 31/12/2007
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	operazioni sul patrimonio netto						
					Variazioni di riserve	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	30.000.000	30.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	30.000.000
Riserve:											
a) di utili											
- Riserva Legale	69.977	69.977	233.235	-	-	-	-	-	-	-	303.212
- perdite portate a nuovo	-4.797.983	-4.797.983	4.431.459	-	-	-	-	-	-	-	-366.524
Utile di esercizio	4.664.694	4.664.694	-4.664.694	-	-	-	-	-	-	6.664.956	6.664.956
<b>Patrimonio netto</b>	<b>29.936.688</b>	<b>29.936.688</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.664.956</b>	<b>36.601.644</b>

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Gennaro Massimino De Simone

---

## Nota Integrativa

---

## Parte A – POLITICHE CONTABILI

### A. 1 – PARTE GENERALE

#### SEZIONE 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della società, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2008 emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

#### SEZIONE 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dai prospetti della composizione e delle variazioni di patrimonio netto, e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi di cui ai prospetti contabili ed alla nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea ed illustrati nella Parte A 2 della presente nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano i dati di raffronto riferiti al 31/12/2007; a tale riguardo è stata operata una riclassificazione dei compensi al Collegio Sindacale, ora ricondotti ora ricondotti nell'ambito della voce "spese per il personale".

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nelle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 14/02/2006.

Per completezza, con riferimento agli schemi definiti dalla Banca d'Italia, sono state riportate anche le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2007.

#### SEZIONE 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

#### SEZIONE 4 – Altri aspetti

La società ha aderito al "consolidato fiscale nazionale" di Intesa Sanpaolo S.p.A., disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta. In conseguenza dell'esercizio di tale opzione, le imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo che hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

Il bilancio di IntesaTrade SIM S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 3 Aprile 2007, che ha attribuito a questa società l'incarico per gli esercizi 2007-2012.

---

## A. 2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

In questa sezione sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del presente bilancio. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste di bilancio.

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il fair value dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso rilevati separatamente nel conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al fair value.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo<sup>1</sup>, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio quando le medesime vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad esse connesse.

### Crediti/Altre attività

Nella voce crediti sono ricompresi i crediti verso banche e le operazioni di prestito titoli.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione. Le operazioni di prestito titoli che prevedono la corresponsione al lender di una somma di denaro che rientra nella piena disponibilità del prestatore medesimo, sono iscritte in bilancio quali operazioni di impiego. Gli ammontari ricevuti figurano pertanto come debiti e sono estinti alla scadenza dell'operazione.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

I crediti evidenziati nel presente Bilancio hanno tutti la caratteristica della breve durata.

I crediti vengono cancellati quando i medesimi vengono rimborsati o ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essi connessi.

Per le altre attività vengono utilizzati i medesimi criteri.

### Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

---

<sup>1</sup> Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

---

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile, indicata di seguito con riferimento alle principali categorie di immobilizzazioni:

- impianti: 5 anni;
- mobili: 8 anni;
- macchine elettroniche: 5 anni.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## **Attività immateriali**

Le attività immateriali includono essenzialmente il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile che non supera i 5 anni.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## **Debiti/Altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

I debiti e le altre passività esposti nel presente Bilancio sono tutti a breve termine.

## **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della "proiezione unitaria del credito" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi

---

derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali. Questi ultimi sono computati in base al metodo del "corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al maggiore tra il 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano ed il 10% del fair value delle attività a servizio del piano. Tale eccedenza è inoltre rapportata alla vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. I fondi inclusi nel presente Bilancio riguardano obbligazioni che si ritiene si estingueranno a breve termine.

### **Attività e passività fiscali**

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al consolidato fiscale nazionale, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati; nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso d'interesse contrattuale;
- i proventi per ricavi da servizi resi sono iscritti sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nell'esercizio in cui i servizi stessi sono prestati.

### **Modalità di determinazione del fair value**

Il fair value è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non esista la necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Il fair value riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Per gli strumenti finanziari, presenti in bilancio, rappresentati da titoli di capitale, il fair value è stato determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari attivi, ovvero da mercati sui quali i prezzi di quotazione, rappresentanti effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un congruo periodo di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o Enti autorizzati.

Per i rapporti creditizi attivi il valore contabile di iscrizione ovvero il costo/costo ammortizzato al netto della eventuale svalutazione, trattandosi di attività sostanzialmente a tasso variabile, a vista o con scadenza a breve termine, rappresenta una buona approssimazione il fair value riportato nella nota integrativa. Analoghe considerazioni valgono per i rapporti creditizi passivi la cui caratteristica di breve termine determina l'approssimazione del valore contabile al fair value.

---

## **Altre Informazioni**

### Azioni proprie o della Capogruppo

La società non ha posseduto né possiede azioni proprie o della Capogruppo.

## Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Composizione della voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
- Cassa	564	1.033
<b>Totale</b>	<b>564</b>	<b>1.033</b>

#### Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

Voci/valori	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	7.836.295	-	2.907.083	-
di cui Titoli di Stato	7.835.995	-	2.906.673	-
2. Titoli di capitale	60	-	72	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Altre Attività	-	-	-	-
5. Attività cedute e non cancellate	-	-	-	-
5.1 rilevate per intero	-	-	-	-
5.2 rilevate parzialmente	-	-	-	-
6. Attività deteriorate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.836.355</b>	<b>-</b>	<b>2.907.155</b>	<b>-</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>1. Titoli di debito</b>				
a) Enti pubblici	7.835.995	-	2.906.673	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	410	-
d) Altri emittenti	300	-	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>				
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	72	-
c) Altri emittenti	60	-	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-	-	-
<b>4. Altre attività</b>				
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>5. Attività cedute e non cancellate</b>				
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>6. Attività deteriorate</b>				
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>7. Strumenti derivati</b>				
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.836.355</b>	<b>-</b>	<b>2.907.155</b>	<b>-</b>

I titoli di debito sono costituiti da due tranches di CCT; di Euro nominali 2.900.000 con scadenza luglio 2009, e di Euro nominali 5.000.000 con scadenza novembre 2012. Si tratta di titoli dati in garanzia a Banca IMI Filiale di Londra per l'operatività in derivati esteri.

## 2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività diverse dagli strumenti finanziari: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito Titoli di Stato	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Attività deteriorate	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.907.083</b>	<b>72</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.907.155</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti	4.937.734	60	-	-	-	4.937.794
B.2 Variazioni positive al fair value	-					
B.3 Altre variazioni	94.478					94.478
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite	-410	-72	-	-	-	-482
C.2 Rimborsi						
C.3 Variazioni negative al fair value						
C.4 Altre variazioni	-102.590	-	-	-	-	-102.590
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>7.836.295</b>	<b>60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.836.355</b>

## Sezione 6 – Crediti – Voce 60

### 6.1 Crediti verso banche

Composizione	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1. Depositi e conti correnti (controparte Intesa Sanpaolo S.p.A.)	27.177.549	35.101.723
2. Crediti per servizi	-	-
3. Pronti contro termine	-	-
di cui su titoli di Stato	-	-
di cui su altri titoli di debito	-	-
di cui su titoli di capitale e quote	-	-
3. Altre attività (prestito titoli - controparte Banca IMI S.p.A.)	76.914.292	147.171.726
3. Altre attività (crediti di natura commerciale):	820.621	1.150.279
Intesa Sanpaolo S.p.A. per fatture emesse	20.214	117.710
Intesa Sanpaolo S.p.A. per adesione al Consolidato Fiscale Nazionale	514.830	526.770
Intesa Sanpaolo S.p.A. per fatture da emettere	-	35.325
Intesa Sanpaolo S.p.A. per note credito da ricevere	-	3.434
Intesa Sanpaolo S.p.A. per attività di competenza dell'esercizio	58.593	117.347
Banca IMI S.p.A. per anticipo per operatività in derivati	100.000	100.000
Banca IMI S.p.A. per fatture emesse	82.262	80.961
Banca IMI S.p.A. per fatture da emettere	6.663	47.315
Banca IMI S.p.A. per accrediti da ricevere	38.059	60.780
C.R. di Parma e Piacenza S.p.A. per fatture emesse	-	43.324
C.R. di Parma e Piacenza S.p.A. per fatture da emettere	-	17.313
4. Attività cedute e non cancellate		
4.1 rilevate per intero	-	-
4.2 rilevate parzialmente	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
<b>Totale</b>	<b>104.912.462</b>	<b>183.423.728</b>
<b>Fair value</b>	<b>104.912.462</b>	<b>183.423.728</b>

## 6.2 Crediti verso enti finanziari

Composizione	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1. Crediti per servizi	-	-
2. Pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote	- - - -	- - - -
3. Altre attività Eurizon Capital SGR Goldman Sachs Amex	109.714 - 10.834	42.937 60.161 21.944
4. Attività cedute e non cancellate 4.1 rilevate per intero 4.2 rilevate parzialmente	- - -	- - -
5. Attività deteriorate	-	-
<b>Totale</b>	<b>120.548</b>	<b>125.042</b>
<b>Fair value</b>	<b>120.548</b>	<b>125.042</b>

## 6.4 Crediti verso clientela

Composizione	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1. Crediti per servizi	-	-
2. Pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote	- - - -	- - - -
3. Finanziamenti	-	-
4. Altre attività Crediti verso la clientela (clienti saldi dare) (-) dedotto rettifiche di valore  Crediti verso la clientela (recuperi spese)	685.698 -588.000  195.927	585.737 -442.000  208.621
5. Attività cedute e non cancellate 5.1 rilevate per intero 5.2 rilevate parzialmente	- - -	- - -
6. Attività deteriorate	-	-
<b>Totale</b>	<b>293.625</b>	<b>352.358</b>
<b>Fair value</b>	<b>293.625</b>	<b>352.358</b>
<b>TOTALE VOCE 60 - CREDITI</b>	<b>105.326.635</b>	<b>183.901.128</b>

## Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

### 10.1 Composizione della voce 100 - Attività materiali

Voci/Valutazione	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Attività valute al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valute al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. Di proprietà</b>				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	44.588	-	51.901	-
d) strumentali	35.235	-	53.761	-
e) altri	-	-	-	-
<b>2. Acquistate in leasing finanziario</b>				
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
<b>Totale (attività valutate al costo e rivalutate)</b>	<b>79.823</b>	<b>-</b>	<b>105.662</b>	<b>-</b>

### 10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	51.901	53.761	-	105.662
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti	-	-	-	2.413	-	2.413
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni:</b>						
C.1 Vendite	-	-	-	-407	-	-407
C.2 Ammortamenti	-	-	-7.313	-20.532	-	-27.845
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>44.588</b>	<b>35.235</b>	<b>-</b>	<b>79.823</b>

## Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 - Attività immateriali

	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>	-	-	-	-
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente	-	-	-	-
2.2 altre	826.186	-	1.024.377	-
<b>Totale</b>	<b>826.186</b>	<b>-</b>	<b>1.024.377</b>	<b>-</b>

### 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.024.377</b>
<b>B. Aumenti:</b>	
B.1 Acquisti	694.842
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di fair value:	
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
<b>C. Diminuzioni:</b>	
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	-893.033
<b>C.3 Rettifiche di valore</b>	
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di fair value:	
- a patrimonio netto	-
- a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>826.186</b>

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono esclusivamente a software applicativo.

## Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120 e Voce 70

### 12.1 Composizione della voce 120 sottovoci a) e b) Attività fiscali correnti e anticipate

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>a) Attività fiscali correnti</b>		
- Acconto imposte - IRAP	108.632	136.568
- Acconto imposta sostitutiva sul TFR anno corrente	1.017	895
- Credito imposta di bollo anno corrente	87.003	153.186
- Erario per IVA a credito	8.131	-
<b>Totale</b>	<b>204.783</b>	<b>290.649</b>
<b>b) Attività fiscali anticipate</b>		
- Imposte anticipate - IRAP	-	4.973
- Imposte anticipate esercizi precedenti - IRAP	4.100	3.220
- Imposte anticipate FTA - IRAP	5.755	6.533
- Imposte anticipate - IRES	205.202	227.296
- Imposte anticipate esercizi precedenti - IRES	1.000.362	2.212.525
- Imposte anticipate FTA - IRES	32.847	36.667
<b>Totale</b>	<b>1.248.266</b>	<b>2.491.214</b>

### 12.2 Composizione della voce 70 sottovoci a) e b) Passività fiscali correnti e differite

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>a) Passività fiscali correnti</b>		
- Erario per ritenute - IRPEF	77.136	70.648
- Erario per imposta sul capital gain ed altre ritenute	419.846	676.593
- Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	1.001	1.130
- Erario per IVA a debito	-	21.160
	497.983	769.531
- Accantonamenti residui esercizi precedenti	23.667	62.140
- Accantonamento imposte dell'esercizio - IRAP	6.541	68.368
	30.208	130.508
<b>Totale</b>	<b>528.191</b>	<b>900.039</b>
<b>b) Passività fiscali differite</b>		
- Imposte differite - IRES	52.095	52.613
<b>Totale</b>	<b>52.095</b>	<b>52.613</b>

### 12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita al conto economico)

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>2.491.214</b>	<b>1.716.278</b>
<b>2. Aumenti:</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	208.148	2.197.396
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni:</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-1.451.096	-1.422.460
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.248.266</b>	<b>2.491.214</b>

### 12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita al conto economico)

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>52.613</b>	<b>61.172</b>
<b>2. Aumenti:</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni:</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-518	-8.559
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>52.095</b>	<b>52.613</b>

## Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

### 14.1 Composizione della voce 140 - Altre attività

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
- Depositi cauzionali	1.033	1.033
- Altri crediti		
IBM Italia S.p.A.	-	31.200
Vodafone Italia S.p.A.	-	408.042
Sanofi Aventis S.p.A.	14.037	-
3M Italia S.p.A.	-	18.000
BP Plc	-	32.400
CME Middle Europa East	-	2.400
Telecom Italia S.p.A.	2.400	16.913
3M Italia S.p.A. per fatture da emettere	3.457	3.075
Altri residuali	20.927	7.927
	40.821	519.957
- Altre attività di competenza dell'esercizio	255.303	400.677
	<b>Totale</b>	<b>921.667</b>

## PASSIVO

### Sezione 1 – Debiti – Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche

Voci	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1. Operazioni di pronti contro termine - controparte Banca IMI S.p.A.	76.914.292	147.171.726
2. Finanziamenti	-	-
3. Altri debiti - controparte Intesa Sanpaolo S.p.A.	31.414	40.546
3. Altri debiti (di natura commerciale):	1.917.819	4.014.247
Intesa Sanpaolo S.p.A. per fatture ricevute	1.787.931	3.768.666
Intesa Sanpaolo S.p.A. per fatture da ricevere	101.031	177.444
Banca IMI S.p.A. per fatture da ricevere	13.414	12.190
Banca IMI S.p.A. per addebiti da ricevere	-	14.915
C. R. di Parma e Piacenza S.p.A. per fatture da ricevere	15.443	36.450
Banca di Trento e Bolzano S.p.A. per addebiti da ricevere	-	570
Banca Friuladria S.p.A. per addebiti da ricevere	-	852
Banca Generali S.p.A. per fatture ricevute e da ricevere	-	3.019
InvestBanca S.p.A. per addebiti da ricevere	-	141
<b>Totale</b>	<b>78.863.525</b>	<b>151.226.519</b>
<b>Fair value</b>	<b>78.863.525</b>	<b>151.226.519</b>

#### 1.4 Debiti verso clientela

Voci	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1. Pronti contro termine		
di cui su titoli di Stato	-	-
di cui su altri titoli di debito	-	-
di cui su titoli di capitale e quote	-	-
2. Altri debiti		
Commissioni da riconoscere per prestito titoli	19.036	30.075
Commissioni da riconoscere per short-selling	-	20.353
Interessi da riconoscere su liquidità conferita	421.998	511.137
Imposta di bollo	-	1.535
<b>Totale</b>	<b>441.034</b>	<b>563.100</b>
<b>Fair value</b>	<b>441.034</b>	<b>563.100</b>

## 1.5 Debiti verso promotori finanziari

Voci	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>Debiti verso promotori finanziari:</b>		
- per fatture ricevute	-	3.650
- per fatture da ricevere	39.904	52.032
<b>Totale</b>	<b>39.904</b>	<b>55.682</b>
<b>Fair value</b>	<b>39.904</b>	<b>55.682</b>
<b>Totale voce 10 - DEBITI</b>	<b>79.344.463</b>	<b>151.845.301</b>

## Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

### 9.1 Composizione della voce 90 - Altre passività

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
- Fornitori e consulenti per fatture ricevute	631.761	382.125
- Fornitori e consulenti per fatture da ricevere	525.549	515.194
- Debiti verso Enti Previdenziali per contributi da versare	117.088	131.294
- Debiti verso dipendenti per competenze da liquidare (ferie)	69.259	101.534
- Debiti verso dipendenti per competenze da liquidare (rinnovo CCNL)	19.263	110.000
- Altre passività di competenza dell'esercizio	9.123	47.075
- Altre passività residuali	18.037	10.783
<b>Totale</b>	<b>1.390.080</b>	<b>1.298.005</b>

## Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

### 10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>139.659</b>	<b>99.865</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 - Accantonamento dell'esercizio	26.377	31.097
B.2 - Altre variazioni in aumento		12.594
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 - Liquidazioni effettuate	-47.184	-1.816
C.2 - Altre variazioni in diminuzione	-517	-2.081
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>118.335</b>	<b>139.659</b>

Il valore del fondo di trattamento di fine rapporto del personale determinato con riferimento all'art. 2120 del c.c., ammonta ad Euro 307.770.

## Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 - Fondi per rischi e oneri

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>Altri fondi per rischi ed oneri</b>		
- per controversie legali	422.530	176.383
- per oneri a favore del personale	192.000	446.000
- altri	95.518	183.241
<b>Totale</b>	<b>710.048</b>	<b>805.624</b>

### 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>805.624</b>
- Accantonamento dell'esercizio	497.858
- Utilizzo dell'esercizio	-305.719
- Altre variazioni in diminuzione	-324.715
- Altre variazioni in aumento	37.000
<b>Esistenze finali</b>	<b>710.048</b>

## Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

### 12.1 Composizione della voce 120 - Capitale

Tipologie	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
1. Capitale	30.000.000	30.000.000
1.1 Azioni ordinarie	30.000.000	30.000.000
1.2 Altre azioni	-	-

## 12.5 Composizione e variazioni della voce 160 - Riserve

	Riserva Legale	Perdite portate a nuovo	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>303.212</b>	<b>-366.524</b>	-	<b>-63.312</b>
<b>B. Aumenti:</b>				
B.1 Attribuzioni di utili	335.932	366.524	-	702.456
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni:</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>639.144</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>639.144</b>

La società non ha mai operato rivalutazioni monetarie ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1983 n. 72.

## Parte C – Informazioni sul conto economico

### Sezione 1 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

#### 1.1 Composizione della voce 10 - Risultato netto dell'attività di negoziazione

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito	-	86	-102.595	-66	-102.575
di cui titoli di Stato	-	10	102.574	-16	102.568
1.2 Titoli di capitale	-	417	-	-97.895	-97.478
1.3 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-541	-541
1.4 Altre attività	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>					
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati</b>					
3.1 Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
3.2 Su titoli di capitale e indici azionari	-	169.446	-	-293.301	-123.855
3.3 Su valute	-	-	-	-	-
3.4 Altri	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>169.949</b>	<b>-102.595</b>	<b>-391.803</b>	<b>-324.449</b>

### Sezione 6 – Le commissioni – Voci 60 e 70

#### 6.1 Composizione della voce 60 - Commissioni attive

Dettaglio	2008	2007
1. Negoziazione		
- conto proprio	-	-
- conto terzi	-	-
2. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	5.358	83.182
- di servizi di terzi:		
- gestioni patrimoniali individuali	-	-
- gestioni collettive	-	-
- prodotti assicurativi	-	-
- altri	-	-
3. Gestione di patrimoni		
- proprie	-	-
- delegate da terzi	-	-
4. Raccolta ordini	14.520.782	17.510.034
5. Custodia e amministrazione	-	-
6. Consulenza		
- su strumenti finanziari	-	-
- alle imprese	-	-
7. Negoziazione di valute	-	-
8. Altri servizi	1.689.123	2.828.378
<b>Totale</b>	<b>16.215.263</b>	<b>20.421.594</b>

## 6.2 Composizione della voce 70 - Commissioni passive

	Dettaglio	2008	2007
1.	Negoziazione		
	- conto proprio	-	-
	- conto terzi	-	-
2.	Collocamento e distribuzione		
	- di titoli	-	-
	- di servizi di terzi:		
	- gestioni patrimoniali individuali	-	-
	- altri	-	-
3.	Gestione di patrimoni	-	-
4.	Raccolta ordini	5.297.296	7.462.613
5.	Custodia e amministrazione	-	-
6.	Consulenza	-	-
7.	Altri servizi	740.198	971.189
	<b>Totale</b>	<b>6.037.494</b>	<b>8.433.802</b>

## Sezione 7 – Gli interessi – Voci 80 e 90

### 7.1 Composizione della voce 80 - Interessi attivi e proventi assimilati

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Altro	2008	2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	162.802	-	-	162.802	6.904
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche	-	-	9.173.300	9.173.300	9.923.672
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
5.3 Crediti verso altre SIM	-	-	-	-	-
5.4 Crediti verso la clientela	-	-	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-	-	11.571
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>162.802</b>	<b>-</b>	<b>9.173.300</b>	<b>9.336.102</b>	<b>9.942.147</b>

## 7.2 Composizione della voce 90 - Interessi passivi e oneri assimilati

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	2008	2007
1. Debiti verso banche	-	-	-	19.763	19.763	16.636
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
3. Debiti verso altre SIM	-	-	-	-	-	-
4. Debiti verso la clientela	-	-	-	1.785.095	1.785.095	2.246.556
5. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
7. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
8. Altre passività	-	-	-	-	-	-
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.804.858</b>	<b>1.804.858</b>	<b>2.263.192</b>

## Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110

### 9.3 Composizione della sottovoce 110.c - Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie

Voci/rettifiche	rettifiche di valore	riprese di valore	2008	2007
1. Altre attività				
Crediti verso la clientela	210.111	-	210.111	244.318
<b>Totale</b>	<b>210.111</b>	<b>-</b>	<b>210.111</b>	<b>244.318</b>

## Sezione 10 – Le spese amministrative – Voce 120

### 10.1 Composizione della voce 120.a - Spese per il personale

Voci/settori	2008	2007
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	1.739.824	2.065.831
b) oneri sociali	509.424	578.837
d) spese previdenziali	134.177	138.387
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	26.301	37.598
f) altre spese	123.919	98.401
Recupero costo personale distaccato in Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca IMI S.p.A.	-138.217	-479.944
<b>2. Altro personale</b>	<b>476.897</b>	<b>376.033</b>
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	<b>86.094</b>	<b>78.375</b>
<b>Totale</b>	<b>2.958.419</b>	<b>2.893.518</b>

## 10.2 Composizione della voce 120.b - Altre spese amministrative

	2008	2007
- spese per consulenze	793.062	346.159
- costi per linee di trasmissioni dati	838.275	883.461
- spese per pubblicità	255.942	512.452
- altre spese per servizi professionali	34.634	76.570
- canoni e spese manutenzione software e hardware	3.326.292	3.002.079
- spese per servizi informatici e servizio di Banca Telefonica	2.143.602	2.157.287
- spese per servizio operativo di back office	660.000	660.000
- spese per l'acquisto di beni e servizi non professionali	35.002	102.595
- imposte e tasse	1.979.034	2.164.431
- affitti e canoni passivi	167.702	252.854
- spese per gestione immobili in locazione	5.574	81.200
- contributi e quote associative	42.093	37.512
- contributi ENASARCO/ FIRR	35.656	39.602
- altre residuali	60.198	39.002
<b>Totale</b>	<b>10.377.066</b>	<b>10.355.204</b>

## Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

### 11.1 Composizione della voce 130 - Rettifiche di valore nette su attività materiali

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Di proprietà</b>				
- ad uso funzionale	27.845	-	-	27.845
- per investimento	-	-	-	-
<b>2. Acquistate in leasing finanziario</b>				
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>27.845</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>27.845</b>

## Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

### 12.1 Composizione della voce 140 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Avviamento</b>	-	-	-	-
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 Di proprietà				
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	893.033	-	-	893.033
2.2 Acquistate in leasing finanziario	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>893.033</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>893.033</b>

## Sezione 14 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

### 14.1 Composizione della voce 160 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

	2008	2007
- controversie legali	254.068	44.891
- oneri per il personale	192.000	325.980
- altri	51.791	106.701
- utilizzo eccedenza fondi	-324.715	-38.127
<b>Totale</b>	<b>173.144</b>	<b>439.445</b>

## Sezione 15 – Altri oneri di gestione – Voce 170

### 15.1 Composizione della voce 170 - Altri oneri di gestione

	2008	2007
- altri oneri connessi all'attività di trading on line	56.172	127.550
- retrocessione spese tenuta conto	31.911	36.198
- ammortamento miglione su beni di terzi	-	11.135
- write-off miglione su beni di terzi	-	33.538
- minusvalenze su alienazione beni ammortizzabili	30	-
<b>Totale</b>	<b>88.113</b>	<b>208.421</b>

## Sezione 16 – Altri proventi di gestione – Voce 180

### 16.1 Composizione della voce 180 - Altri proventi di gestione

	2008	2007
- proventi per servizio di investimenti on line offerto a C. R. di Parma e Piacenza S.p.A.	67.655	149.444
- proventi per spese tenuta conto clientela e recuperi spese da clientela	1.290.822	1.419.131
- proventi per attività di gestione stock option	220.850	379.811
- proventi per corsi di formazione	-	4.200
- proventi per sponsorizzazioni	-	24.500
- altri residuali	46.253	12.860
- plusvalenze su alienazione beni ammortizzati	-	733
<b>Totale</b>	<b>1.625.580</b>	<b>1.990.679</b>

## Sezione 19 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

### 19.1 Composizione della voce 210 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

	2008	2007
1. Imposte correnti	6.413	68.368
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-2.836	9.323
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		-
4. Variazione delle imposte anticipate	1.241.941	-784.259
5. Variazione delle imposte differite	-518	-8.559
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>1.245.000</b>	<b>-715.127</b>

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo dell'esercizio 31 dicembre 2008

	Imposte sul reddito		Altre imposte		Totale imposte
	Imponibile	Imposta 27,50%	Imponibile	Imposta 4,82%	
Utile prima delle imposte	4.282.413	1.177.664	4.282.413	206.412	
Variazione base imponibile	-226.375	-62.253	-4.863.324	-234.412	
<b>Differenze permanenti negative:</b>					
Interessi passivi	54.146	14.890			
<b>Differenze permanenti positive:</b>					
Altri oneri non deducibili	195.147	53.665			
<b>Riporto perdite di esercizi precedenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-580.911</b>	<b>-</b>	<b>1.183.966</b>
<b>Variazioni d'imposta:</b>					
Maggior accantonamento dell'esercizio					3.705
Imposte anticipate relative ai costi dedotti dalla base imponibile Ires					52.847
Imposte anticipate relative ai costi dedotti dalla base imponibile Irap					4.482
<b>Onere fiscale effettivo</b>					<b>1.245.000</b>

## Parte D – Altre Informazioni

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

#### D. Attività di collocamento

##### D.1 Collocamento con e senza garanzia

Controvalore	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>1. Titoli collocati con garanzia:</b>		
1.1 a valere su operazioni curate da società del Gruppo	-	-
1.2 a valere su altre operazioni	-	-
<b>Totale titoli collocati con garanzia (A)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2. Titoli collocati senza garanzia:</b>		
2.1 a valere su operazioni curate da società del Gruppo	1.331.568	11.707.763
2.2 a valere su altre operazioni	191.029	320.851
<b>Totale titoli collocati senza garanzia (B)</b>	<b>1.522.597</b>	<b>12.028.614</b>
<b>Totale titoli collocati (A+B)</b>	<b>1.522.597</b>	<b>12.028.614</b>

##### D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Prodotti e servizi di imprese del Gruppo	Prodotti e servizi altri	Prodotti e servizi di imprese del Gruppo	Prodotti e servizi altri
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato	-	-	1.737.701	-
2. Titoli di capitale	266.600	-	5.145.515	-
3. Quote OICR	1.064.968	191.029	4.824.547	320.851
4. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
5. Prodotti assicurativi	-	-	-	-
6. Finanziamenti di cui leasing di cui factoring di cui credito al consumo di cui altri	-	-	-	-
7. Gestioni patrimoniali	-	-	-	-
8. Altro	-	-	-	-

## E. Attività di ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione

### E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del Gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito di cui Titoli di Stato	708.553.399 288.702.190	- -
A.2 Titoli di capitale	12.043.606.894	-
A.3 Quote di OICR	176.367.390	-
A.4 Strumenti finanziari derivati	55.795.653.302	-
A.5 Altri strumenti finanziari	9.946.836	-
A.6 Valute	-	-
A.7 Altro	-	-
<b>B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito di cui Titoli di Stato	405.420.232 206.358.445	169.216.560 55.391.254
B.2 Titoli di capitale	11.983.653.271	4.821.761
B.3 Quote di OICR	170.133.628	2
B.4 Strumenti finanziari derivati	55.696.906.976	-
B.5 Altri strumenti finanziari	9.577.385	-
B.6 Valute	-	-
B.7 Altro	-	-

## F. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
- titoli di terzi depositati presso terzi	642.278.794	833.467.664
- titoli di proprietà depositati presso terzi	7.836.353	2.907.155

La valorizzazione è stata effettuata al prezzo di mercato di fine periodo per i titoli di capitale e al valore nominale per i titoli di debito. L'ammontare della voce "Titoli di terzi depositati presso terzi", non ricomprende l'ammontare dei titoli oggetto di prestito.

---

## H. Altre attività

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Disponibilità di terzi presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	150.026.424	167.376.126
<b>Totale</b>	<b>150.026.424</b>	<b>167.376.126</b>
Liquidità di terzi per operazioni in derivati e vendite allo scoperto (short-selling) presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	<b>3.101.189</b>	<b>9.094.073</b>
di cui:		
- margini a garanzia su strumenti derivati	3.082.543	4.565.468
- garanzie su vendite allo scoperto (short-selling)	18.646	4.528.605

## SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

### 2.1 RISCHI DI MERCATO

#### 2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Gli impatti derivanti dal rischio di tasso sono estremamente limitati e strettamente legati alla remunerazione della liquidità depositata sui conti di proprietà. Tale remunerazione è a tasso variabile parametrato all'andamento dell'Euribor.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua delle attività e delle passività finanziarie.

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Da oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli		302	-	2.969.809	4.866.185	-	-	-
1.2 Altre attività		-	-	-	-	-	-	-
<b>2.Passività</b>								
2.1 Titoli in circolazione		-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività		-	-	-	-	-	-	-
<b>3.Derivati finanziari</b>								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
Posizioni lunghe		-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte		-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
Posizioni lunghe		-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte		-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
Posizioni lunghe		-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte		-	-	-	-	-	-	-
- Altri								
Posizioni lunghe		-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte		-	-	-	-	-	-	-

## 2. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/vita residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>							
1.1 Titoli di debito	302	-	2.969.809	4.866.185	-	-	-
1.2 Crediti	104.408.316	305.791	612.528	-	-	-	-
1.3 Altre attività	-	297.157	-	-	-	-	-
<b>2. Passività</b>							
2.1 Debiti	77.426.644	1.917.819	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	1.301.558	-	88.522	-	-	-	-
<b>3. Derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-

---

## 2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

Il rischio di prezzo non rileva, nell'ambito dell'operatività ordinaria istituzionale. Esso risulta di importo non significativo per quanto riguarda la posizione rappresentata dal "conto errori".

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Titoli di capitale e OICR

Non è stata predisposta alcuna tabella al riguardo, in quanto l'ammontare, come già affermato nel paragrafo precedente, non risulta significativo.

## 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

Non esistono rischi di cambio in quanto non sussistono operazioni in valuta.

## 2.2 RISCHI OPERATIVI

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

#### Struttura organizzativa

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo a livello di Gruppo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo degli stessi.

Il Gruppo si è dotato di una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, facente parte della Direzione Risk Management. L'unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali.

In conformità ai requisiti della normativa vigente, IntesaTrade nell'ambito della riorganizzazione del sistema di gestione dei rischi operativi in collaborazione con la Capogruppo ha attuato una serie di iniziative in osservanza sia delle 'Linee Guida per il Governo dei Rischi Operativi' del Gruppo Intesa Sanpaolo, sia della normativa vigente, volte a definire un insieme strutturato di processi, funzioni, e risorse per l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi operativi.

Elementi caratterizzanti del sistema di gestione, che deve essere documentato e con responsabilità chiaramente assegnate, sono:

- la classificazione delle attività nelle linee di business regolamentari;
- il sistema di raccolta e conservazione dei dati;
- la valutazione dell'esposizione ai rischi operativi;
- il sistema di reporting.

Nell'ambito della ridefinizione dei processi di gestione dei rischi operativi, in cui è previsto che venga predisposto l'adeguato processo di auto-valutazione, sono altresì previste adeguate verifiche da parte della funzione di revisione interna con l'obiettivo di valutarne l'efficacia e la conformità con i requisiti.

La Direzione Internal Auditing della Capogruppo, come previsto nel "Regolamento della struttura", nell'ambito del complessivo sistema dei controlli interni coordina le funzioni di Audit presenti presso le società del Gruppo

---

anche per le attività di controllo in materia di Rischi Operativi, fornendo specifiche linee guida. Effettua inoltre le verifiche sul Sistema di gestione e misurazione dei rischi operativi per l'intero Gruppo.

Nell'ambito dell'attività di revisione interna, nel giugno 2008 è stato effettuato un intervento sul Sistema di Gestione dei Rischi Operativi di IntesaTrade da cui è emersa la sostanziale conformità dello stesso ai requisiti normativi.

Dal luglio 2008, d'intesa con la Direzione Internal Auditing di Capogruppo, è stato varato il nuovo assetto del sistema dei controlli che prevede unicamente la presenza in Società della funzione di Conformità; l'attività di revisione interna su IntesaTrade è condotta dalla Direzione Internal Auditing di Capogruppo, nell'ambito istituzionale degli obblighi di Vigilanza sul Gruppo.

## **Il Modello Interno**

Il modello interno di Gruppo è concepito in modo da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative sia di tipo quantitativo (dati storici di perdita interni ed esterni) che qualitativo (analisi di scenario e valutazione del contesto operativo).

IntesaTrade, in accordo con la Capogruppo, ha avviato le attività necessarie alla misurazione, gestione e monitoraggio del Rischio Operativo; il presidio dei rischi operativi è infatti particolarmente utile per individuare e intervenire sulle aree maggiormente esposte a perdite, per determinare gli indicatori di performance relativi al rischio di ogni Unità Organizzativa, per valutare l'efficacia e l'efficienza di processi e controlli e per ottimizzare la gestione delle coperture assicurative.

## **Dati e Reporting**

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi.

Le informazioni di natura quantitativa vengono internamente gestite e analizzate utilizzando uno schema proprietario di classificazione degli eventi operativi conforme a quello previsto dalla Autorità di Vigilanza:

- Illeciti interni: eventi riconducibili ad atti volontari che coinvolgono almeno un soggetto interno alla Società (il quale agisce per proprio vantaggio personale anche di tipo non economico) e che comportino dei danni (perdite pecuniarie) per la società stessa. Rientrano nella definizione sia le violazioni contrattuali che quelle extra-contrattuali. Sono espressamente esclusi gli episodi di discriminazione o mancata applicazione di condizioni paritarie.
- Illeciti esterni: eventi riconducibili ad atti volontari posti in essere esclusivamente da soggetti non qualificabili come interni alla società, in genere perpetrati allo scopo di ottenere vantaggi personali.
- Rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro: eventi riconducibili ai rapporti della Società con il personale dipendente o dovuti alla mancata conformità di luoghi/strumenti a norme/leggi/regolamenti in tema di impiego, salute e sicurezza sul lavoro, al pagamento di risarcimenti a titolo di lesioni personali o ad episodi di discriminazione o di mancata applicazione di condizioni paritarie. Sono comprese le passività per incidenti a personale occorsi in uffici della banca o con mezzi della stessa.
- Clienti, Prodotti e Prassi Operative: eventi derivanti da inadempienze relative a obblighi professionali verso clienti, prestazioni di servizi e fornitura di prodotti alla clientela eseguite in modo improprio o negligente (compresi i requisiti fiduciari e di adeguata informazione sugli investimenti) ovvero eventi dovuti a vizi nella natura o nelle caratteristiche dei prodotti/modelli/contratti, violazione delle norme di pubblica sicurezza o di normativa non di settore. Sono esclusi gli eventi legati a errori specifici nella gestione dei conti della clientela e nel regolamento titoli, che rientrano nella categoria 7. L'attività colposa può essere rinvenuta nella progettazione di un prodotto realizzato in maniera non conforme (per vizi o errori nel modello normativo) ovvero privo di autorizzazione.
- Disastri e altri eventi: eventi riconducibili a cause naturali e/o atti umani (ivi compresi gli atti vandalici), ovvero a disastri che determinano danni a risorse aziendali (beni materiali o immateriali, persone, ecc.) e/o interruzione di servizi. Sono ricompresi gli eventi non riconducibili ad altre categorie (ad esempio gli atti impropri di società terze che danneggino la Società).
- Sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità: eventi riconducibili a mancata disponibilità, inefficienza o blocco di utility (elettricità, ecc.) o information provider e sistemi tecnologici. Sono ricompresi gli eventi relativi a malfunzionamenti, difetti logici o strutturali dell'hardware e del software e cadute delle telecomunicazioni.
- Esecuzione, consegna e gestione dei processi: eventi riconducibili ad errori non intenzionali nella gestione dell'attività operativa e di supporto, ivi comprese le relazioni con controparti non clienti, controparti commerciali, produttori e fornitori.

IntesaTrade oltre ad utilizzare la reportistica integrata del sistema di Gruppo, concernente le valutazioni svolte nell'ambito del processo di autodiagnosi, utilizza una serie di report complementari contenenti informazioni rilevanti sull'andamento dei dati di perdita in corso di ulteriore perfezionamento.

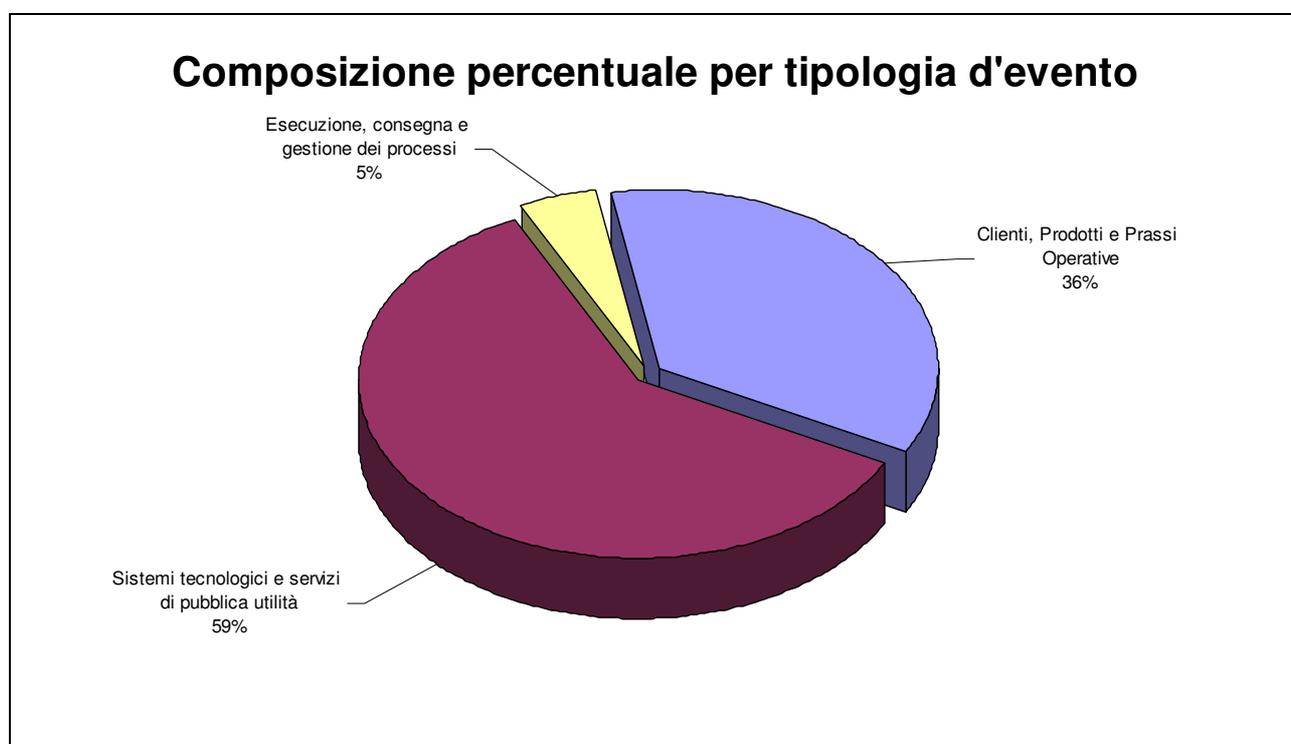
## Formazione

Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo, in corso d'anno sono state svolte diverse sessioni formative per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Relativamente alle fonti di manifestazione del rischio operativo, si riporta di seguito la composizione percentuale delle perdite per tipologie di evento secondo lo schema di classificazione precedentemente illustrato.

Per l'esercizio 2008 i dati segnalati non rilevano per importanza e significatività e trovano, comunque, rappresentazione nel Bilancio quali perdite o accantonamenti rilevati.



Fonte dati: database degli eventi operativi ISIDORO.

Analisi condotta con riferimento agli eventi operativi che hanno comportato perdite effettive o accantonamenti specifici con importo lordo maggiore o uguale a € 3000, aventi data di contabilizzazione riferita all'esercizio 2008.

A presidio dei fenomeni descritti, IntesaTrade ha aderito alle iniziative di trasparenza avviate a livello di industria e ha continuato con gli interventi di miglioramento dei processi e dei controlli volti alla mitigazione del rischio e al contenimento delle perdite.

## SEZIONE 3 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 3.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori e dei Dirigenti

dati al 31/12/2008	Management con responsabilità strategiche e Organi di Controllo
--------------------	---

Emolumenti (1) 87.495

(1) di cui Euro 45.000 riversati a Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Euro 5.000 a Banca IMI S.p.A.

### 3.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non rilevano crediti né sono state concesse garanzie ad Amministratori e Sindaci.

### 3.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Rapporti patrimoniali al 31/12/2008	Crediti v/banche	Debiti v/banche	Altre passività
Management con responsabilità strategiche e Organi di Controllo	-	-	37.495
Controllante (Intesa Sanpaolo S.p.A.)	27.771.185	1.920.377	-
Altre Imprese del Gruppo	77.250.991	76.927.706	-

Rapporti economici al 31/12/2008	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e oneri assimilati	Commissioni attive	Commissioni passive	Spese per il personale	Altre spese amministrative
Management con responsabilità strategiche e Organi di Controllo	-	-	-	-	-	37.495
Controllante (Intesa Sanpaolo S.p.A.)	9.173.300	4.749	-	409.967	382.360	3.696.544
Altre Imprese del Gruppo	-	15.014	912.501	4.397.735	1.850	-

## SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI

### 4.1. Numero medio dei dipendenti per categoria

a) dirigenti	1
b) quadri direttivi	15
c) restante personale	31

### 4.2. Numero medio dei promotori finanziari

Il numero medio dei promotori finanziari al 31.12.2008, è pari a 14 unità.

### 4.3. Altro

Prospetto della composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2008.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	30.000.000				
RISERVE:					
b) riserva legale	639.144	B			
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	-				
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.037.413				
<b>TOTALE</b>	<b>33.676.557</b>				

QUOTA NON DISTRIBUIBILE  
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE

(\*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

### Publicità dei corrispettivi di revisione contabile

Riportiamo nella presente tabella il dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione, cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi del D. Lgs. 58/98, ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa :

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	79.529
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	5.179

---

## **IMPRESA CAPOGRUPPO CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO**

Intesa Sanpaolo S.p.A. – Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 6 Marzo 2009

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Gennaro Massimino De Simone

---

## Allegati

## Dati di sintesi della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.

### Dati di sintesi e indicatori di bilancio

Voci di bilancio	2007	2006 Riesposto (*)	variazioni		2006 (**)	variazioni	
			assolute	%		assolute	%
<b>Dati economici</b> (milioni di euro)							
Interessi netti	5.067	4.598	469	10,2	2.956	2.111	71,4
Commissioni nette	3.154	3.357	-203	-6,0	2.002	1.152	57,5
Risultato dell'attività di negoziazione	18	1.122	-1.104	-98,4	445	-427	-96,0
Proventi operativi netti	9.653	12.294	-2.641	-21,5	6.515	3.138	48,2
Oneri operativi	-5.605	-6.061	-456	-7,5	-3.356	2.249	67,0
Risultato della gestione operativa	4.048	6.233	-2.185	-35,1	3.159	889	28,1
Rettifiche di valore nette su crediti	-660	-644	16	2,5	-450	210	46,7
Risultato netto	5.811	4.622	1.189	25,7	2.241	3.570	
<b>Dati patrimoniali</b> (milioni di euro)							
Crediti verso clientela	196.463	183.737	12.726	6,9	112.314	84.149	74,9
Attività / passività finanziarie di negoziazione	14.108	26.376	-12.268	-46,5	22.825	-8.717	-38,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.021	4.020	1	-	3.041	980	32,2
Attività immobilizzate	53.225	31.135	22.090	70,9	13.821	39.404	
Totale attività	394.869	376.992	17.877	4,7	216.208	178.661	82,6
Raccolta da clientela	230.195	225.352	4.843	2,1	143.355	86.840	60,6
Raccolta indiretta da clientela <i>di cui gestita</i>	424.931 109.449	397.008 113.831	27.923 -4.382	7,0 -3,8	203.738 29.593	221.193 79.856	
Posizione interbancaria netta	14.824	10.004	4.820	48,2	9.725	5.099	52,4
Patrimonio netto	48.442	29.356	19.086	65,0	15.323	33.119	
<b>Struttura operativa</b>							
Numero dei dipendenti	45.684	49.034	-3.350		30.434	15.250	
<i>di cui: Italia</i>	45.175	48.475	-3.300		30.060	15.115	
<i>    Esteri</i>	509	559	-50		374	135	
Numero degli sportelli bancari	3.440	3.467	-27		2.107	1.333	
<i>di cui: Italia</i>	3.426	3.448	-22		2.101	1.325	
<i>    Esteri</i>	14	19	-5		6	8	

(\*) Dati riesposti su basi omogenee

(\*\*) Dati relativi a Banca Intesa